

primo piano

Archivio Disarmo

Per ricordare Paola Biocca bandite due borse di studio

L'Archivio Disarmo bandisce due borse di studio (termine per la presentazione della domanda 15 aprile 2002) di durata annuale per ricordare Paola Biocca, personalità impegnata nel movimento per la pace e la solidarietà internazionale, caduta in Kosovo nell'adempimento di una missione umanitaria il 12 novembre 1999. Le due borse di studio, dell'importo di 6.200 Euro ciascuna, sono destinate a due giovani laureati o dottori di ricerca che intendano dedicarsi alla ricerca sui temi della pace, dell'ambiente, dei diritti umani e della cooperazione internazionale. Per le informazioni necessarie alla presentazione della domanda contattare Archivio Disarmo Piazza Cavour n° 17 - 00193 Roma tel. **39.06.36000343 (r.a.) fax **39.06.36000345 e-mail: archidis@pml.it

LAV

Due giornate per difendere gli animali selvatici negli zoo

Sabato 16 e domenica 17 marzo, in oltre 250 piazze italiane, la LAV organizza le Giornate nazionali contro la detenzione degli animali negli zoo con lo scopo di raccogliere firme a sostegno della propria proposta di recepimento della Direttiva Europea 1999/22, relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici. In Italia vi sono attualmente circa 100 zoo e come tali sono considerati anche delphinari, zoosafari, acquari e terrari. Il WWF lancia una campagna contro lo sfruttamento dei mari che sta facendo "crollare" molte specie come il Tonno rosso o il Merluzzo. I cittadini europei potranno influenzare le scelte dei propri ministri e rappresentanti di governo attraverso una petizione online da sottoscrivere richiedendo una politica comune europea in difesa delle specie ittiche a rischio di estinzione.



Premio Letterario

Un racconto inedito per «Terre di mezzo»

«Terre di mezzo» presenta la seconda edizione del Premio Letterario «Via dei Matti numero zero». Per partecipare potete leggere l'intero bando su www.terredimezzo.it. Il premio è rivolto ad autori italiani e stranieri, per opere di narrativa inedita, scritte in lingua italiana nella forma di racconto; il concorso è aperto a tutti, senza limiti di età ed è gratuito; il racconto deve essere ispirato al tema: «Via dei matti, numero zero. Il nostro indirizzo precario tra immaginazione e realtà»; il testo non deve superare le 12 mila battute (spazi inclusi); ogni autore può proporre un solo racconto; i testi, dattiloscritti, devono essere spediti (entro il 31 maggio 2002) a: Concorso letterario, Terre di mezzo, piazza Napoli 30/6, 20146 Milano o per posta elettronica all'indirizzo segreteria@terre.it.

Amnesty

Doppio cd con musiche provenienti da 15 paesi

Arriva anche in Italia il tour promozionale della compilation «Amnesty International 40th anniversary» che raccoglie brani di musica elettronica mixati da dj di fama internazionale. Il doppio cd contiene brani di musica tradizionale originaria di quindici paesi, fra cui Birmania, Tibet e Turchia, che sono stati remixati da dj europei ed americani, allo scopo di unire attraverso la musica lingue, nazionalità e culture diverse. Il calendario degli appuntamenti italiani prevede cinque serate dal 12 al 16 marzo nelle seguenti città: il 12 al Tenax di Firenze, il 13 al Goa Club di Roma, il 14 allo Shoking Club di Milano, il 15 al Mood di Gorizia, il 16 al Joja Club di Rubiera (RE). Per ulteriori informazioni visitate il sito italiano di Amnesty: www.amnesty.it

L'avvocato dei senza fissa dimora

A Bologna l'associazione di legali «Gli amici di Piazza Grande» ha risolto già 50 casi

Mauro Sarti

Il risultato, alla fine di tutto, è che a Bologna ci sono duecento cittadini in più. Cittadini che possono chiedere la tessera sanitaria, come l'iscrizione ad un corso di formazione professionale. Ricevere una pensione, oppure soltanto una raccomandata. Duecento cittadini che - grazie al lavoro sotterraneo degli avvocati di strada - hanno finalmente ottenuto la residenza in città. Che questa casa sia poi uno scantinato, o il recapito di uno dei dormitori cittadini, poco cambia. L'importante è avere cancellato quel «senza fissa dimora» sulla carta d'identità che per anni ha ossessionato tutti quelle che sotto le Due Torri una casa vera e propria non ce l'avevano. E non ce l'hanno ancora. Nasce tutto un po' alla volta. Prima i contatti con qualche avvocato più attento degli altri, poi il «caso» da utilizzare come testa d'ariete per cercare di forzare il muro di gomma del Comune di Bologna: Antonio De Fazio, 49 anni, da tempo «senza fissa dimora» riesce finalmente ad ottenere la residenza in via Sabatucci 2, sede di uno dei dormitori comunali. E tutto senza andare in tribunale, davanti al giudice: dopo sei giorni esatti dalla notifica del ricorso fatta dai legali nei confronti del Comune di Bologna, è arrivata la certificazione di residenza.

Sembrava una battaglia già persa in partenza, invece quelli che poi diventeranno una vera e propria associazione non-profit affiliandosi all'associazione Piazza Grande, onlus che edita in città l'omonimo giornale di strada, ce l'hanno fatta. Dopo la prima battaglia vinta gli «avvocati di strada», toglia sul braccio, hanno preso il volo e in un anno sono cresciuti di molto: «Ormai, tra volontari e avvocati, siamo una quindicina allo sportello», spiega l'avvocato Antonio Mumolo, socio fondatore dell'associazione Amici di Piazza Grande e oggi coordinatore del progetto tra avvocati - tanto che abbiamo molto diversificato i nostri interventi: oltre alle richieste di residenza che ormai, dopo la causa pilota del signor De Fazio, non trovano più grosse resistenze da parte del Comune il nostro lavoro



si è rivolto soprattutto verso cause più ordinarie: divorzi, separazioni, recupero crediti, locazioni, piccoli reati... In questi ultimi mesi ci siamo occupati anche molto dei casi dei punkabestia. Il tutto, è sempre bene ricordarlo, come attività di volontariato.

Così, per il 2001, è arrivato anche il premio della Fondazione italiana per il volontariato «quale miglior progetto». Una soddisfazione e una sfida. Perché, come è sempre in questi casi, le risorse non bastano mai: al progetto aderiscono - tra altri - il presidente delle Camere Penali

e tutti gli avvocati legati all'associazione «Iniziativa giuridica democratica», i sindacati Cgil, Cisl e Uil, la Consulta contro l'esclusione sociale, l'Associazione Nuovamente, l'Auser e altre sigle ancora. Ma ogni contributo è ovviamente ben accetto.

Tra 14 giorni

La prossima pagina di «NP - volontariato, non profit, terzo settore» sarà in edicola fra 14 giorni con il giornale del 27 marzo.

Volontariato a tutti gli effetti dunque, con uno sportello che offre consulenza gratuita a tutte le persone senza fissa dimora che vivono a Bologna, e che ogni giorno di più cerca di andare incontro alle (tante) richieste che arrivano direttamente dalla strada.

Da Torino il Gruppo Abele, chiede informazioni: com'è l'organizzazione degli avvocati di strada bolognesi, dove trovano le risorse per lavorare, quanti turni fanno, come vengono formati i volontari. «L'unica cosa che chiediamo a tutti,

rapporti & rilevazioni

Roma capitale del Terzo Settore Tante donne, ma il capo è uomo

È Roma la «capitale» del non profit con 12.273 organismi presenti. Lo confermano i dati diffusi dalla camera di commercio di Milano in occasione dell'inaugurazione della sede dell'«Authority per il volontariato», evidenziando ancora una volta come in Italia la presenza di organismi del Terzo Settore è in costante espansione.

Il Terzo Settore romano svezza per i 118 mila posti di lavoro creati dal non profit, il 19,8% del totale nazionale. Si tratta di un primato importante, e soprattutto di una risorsa immensa per la nostra città. «Il compito delle istituzioni - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Sociali Raffaella Milano - è oggi quello di fornire al mondo non profit possibilità di crescita e di sostegno. Il Comune di Roma, proprio in questa linea, inaugurerà ad aprile la nuova «Casa del Volontariato» di Roma, prima struttura del genere in Italia. Situata in Prati (via Corridoni), è uno dei beni sequestrati alla criminalità organizzata, e diverrà punto di riferimento cittadino per le associazioni del terzo settore e per tutti coloro che vogliono dedicarsi al volontariato. Va anche sottolineato come, al mondo dell'associazionismo organizzato, si affianchi sempre più il fenomeno del volontariato civico: il solo servizio di volontariato civico degli anziani conta oggi a Roma oltre 1.200 persone in servizio davanti alle scuole o nei parchi cittadini». Altro primato della capitale è la presen-

za femminile: le donne rappresentano il 41,6% dei volontari e sono presenti in tutti i settori. Il dato romano sembra in sintonia con quello nazionale, secondo le indicazioni che emergono dalle prime anticipazioni della «Rilevazione nazionale 2001 sulle organizzazioni del volontariato», cui si sta dedicando l'area Studi e Ricerche della Fivol: sono tante le donne volontarie in Italia. Ma non sono molte quelle che ricoprono ruoli di massima responsabilità nelle organizzazioni di volontariato. La tendenza positiva alla leadership femminile nei gruppi di volontariato, dunque, è molto lenta (si passa dal 31,5% del 1997 al 32,9% del 2001) e le donne elette lo sono soprattutto da altre donne. Solo il 14,4% delle donne, infatti, occupa incarichi di massima responsabilità in gruppi e organizzazioni con presenza femminile minoritaria, mentre i responsabili maschili di associazioni con presenza minoritaria del proprio genere costituiscono il 47,1%.

«Se vi è pertanto una crescita tendenziale di donne che rivestono incarichi di responsabilità nel mondo del volontariato organizzato, e ciò avviene tre volte di più di quanto non si verifici nel mondo del for profit, - spiegano gli osservatori - non si può ancora dire che esse abbiano raggiunto una pari opportunità di accesso alle leadership, dato che questo si esplica nelle realtà connotate da una prevalente presenza femminile».

minciata anche la permanenza serale presso un dormitorio pubblico, rivolta in particolare a tutti quelli che non hanno possibilità di recarsi direttamente allo sportello durante la giornata.

clicca su

www.piazzagrande.it
www.cooplastrada.it
www.cgilbo.com/servizi/entiassoc/lastrada.htm

Lo sport per tutti vince su Internet

Al 28 Febbraio 2002 per Uisp.it, 1.067.230 contatti. «Questo importante risultato è un punto di partenza e non di arrivo, un ulteriore stimolo a crescere, a migliorare ad aumentare i servizi e le funzioni», sottolinea Paolo Peratoner, responsabile del settore Servizi ai soci Uisp. «Oggi il sito Uisp - spiegano i web master - ha tutte le potenzialità per diventare un portale a tutti gli effetti. Dobbiamo creare i presupposti affinché nella Uisp e nel terzo settore nel suo complesso ci sia maggior cultura della comunicazione in rete, maggiori conoscenze, maggior familiarità e l'accesso sia uguale per tutti. Per visitare il sito dell'Unione italiana sport per tutti: www.uisp.it

Un anno fa nasceva l'agenzia giornalistica «Redattore sociale», uno strumento utile per chi vuole vedere oltre le colonne di un giornale e oltre lo schermo della tv

Le storie e le notizie: dalla società direttamente a casa nostra

Francesca Faccini

Compie un anno di vita l'agenzia online «Redattore sociale», la prima agenzia di informazione quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo. Editrice dell'agenzia è la Comunità di Capodarco di Fermo, organizzazione fondata nel 1966 che si è caratterizzata per la qualità dell'accoglienza prestata a migliaia di persone in difficoltà (disabili fisici e psichici, minori, tossicodipendenti) nonché per l'attività di informazione e promozione culturale svolta parallelamente nel sociale, «a tutto campo». Tra le attività permanenti, i seminari per di formazione per giornalisti «Redattore sociale» organizzati a Ca-

podarco dal Cnca (coordinamento nazionale delle attività di accoglienza) e un'attività editoriale volta alla divulgazione dei temi del sociale.

Un'eredità particolarmente significativa che viene oggi raccolta e alimentata dai giornalisti dell'agenzia, professionisti o pubblicitari che hanno in comune un'esperienza in questo settore.

Lo scopo generale dell'agenzia è quello di fornire informazioni e approfondimenti su fatti e fenomeni di vita che impropriamente vengono riferiti o alla cronaca nera o a minoranze di popolazioni, mentre in realtà coinvolgono e interessano l'intera collettività.

«Il nostro servizio ha quattro tipi di utenti - spiega il direttore Stefano

Transatti, otto anni di lavoro come segretario del Cnca - giornalisti e testate giornalistiche, organizzazioni non profit, istituzioni e enti locali, università e centri di ricerca. Oltre al servizio fornito in abbonamento, il nostro sito prevede anche delle aree gratuite: il «calendario», gli «speciali» con le rassegne stampa, i «dossier» e la «formazione sociale» che sarà attivata online in forma gratuita nei prossimi giorni».

Il sito www.redattoresociale.it ha un assetto particolarmente chiaro e fruibile in virtù di un rapporto ottimale tra l'impostazione grafica e i contenuti. Tutto il materiale offerto dall'agenzia viene catalogato in una o più aree tematiche. Le aree sono in tutto settantatré; si accede alle loro

consultazione cliccando su una delle dodici macro aree collocate a sinistra della pagina, oltre a quella generale. Vale la pena elencarle: disabilità fisica e mentale; droghe e dipendenze; economia politica; emarginazione e esclusione; immigrazione e minoranze; infanzia e adolescenza; religione e sociale; salute; carcere; società; volontariato; terzo settore.

I servizi sono invece configurati in alto, su un barra che, insieme alle aree tematiche, configura un accogliente sistema di ascisse e ordinate: notiziario, archivio, calendario, legislazione, organizzazione, documentazione, speciali.

Nel notiziario nazionale quotidiano, ad ogni lancio vengono allegati uno o più approfondimenti, tratti da

un data-base aggiornato quotidianamente. La ricerca di archivio è impostata sulla base delle notizie prodotte dall'agenzia. Il calendario fornisce informazioni sulle scadenze più importanti previste nel vasto settore delle tematiche sociali. La rassegna legislativa fornisce schede sulle leggi relative a tematiche del settore e offre la possibilità di aprire i testi integrali delle normative già in vigore così come dei disegni di legge presentati in Parlamento.

Un esempio. A partire dai contenuti di un'approfondita inchiesta sulle proposte di modifica, o di abrogazione, della legge 180 sull'assistenza psichiatrica, è disponibile un aggiornamento sui testi degli emendamenti presentati alla Camera o al Senato,

così come i pareri e una mappa delle associazioni (familiari e operatori) del settore psichiatrico.

A ciò si aggiunge una biblioteca-emeroteca costituita da cinquemila libri su temi sociali, centinaia di articoli e documenti tratti da riviste specializzate, circa 600 riviste edite da organizzazioni del non profit.

È possibile conoscere il sito con una registrazione gratuita di 15 giorni. Un'opportunità per valutare, mediante una consultazione che risulta indubbiamente logica e agevole, se all'utente viene effettivamente offerta la dichiarata «possibilità di comprendere le infinite connessioni tra fenomeni all'apparenza circoscritti a determinate aree sociali e geografiche». Francesca Faccini